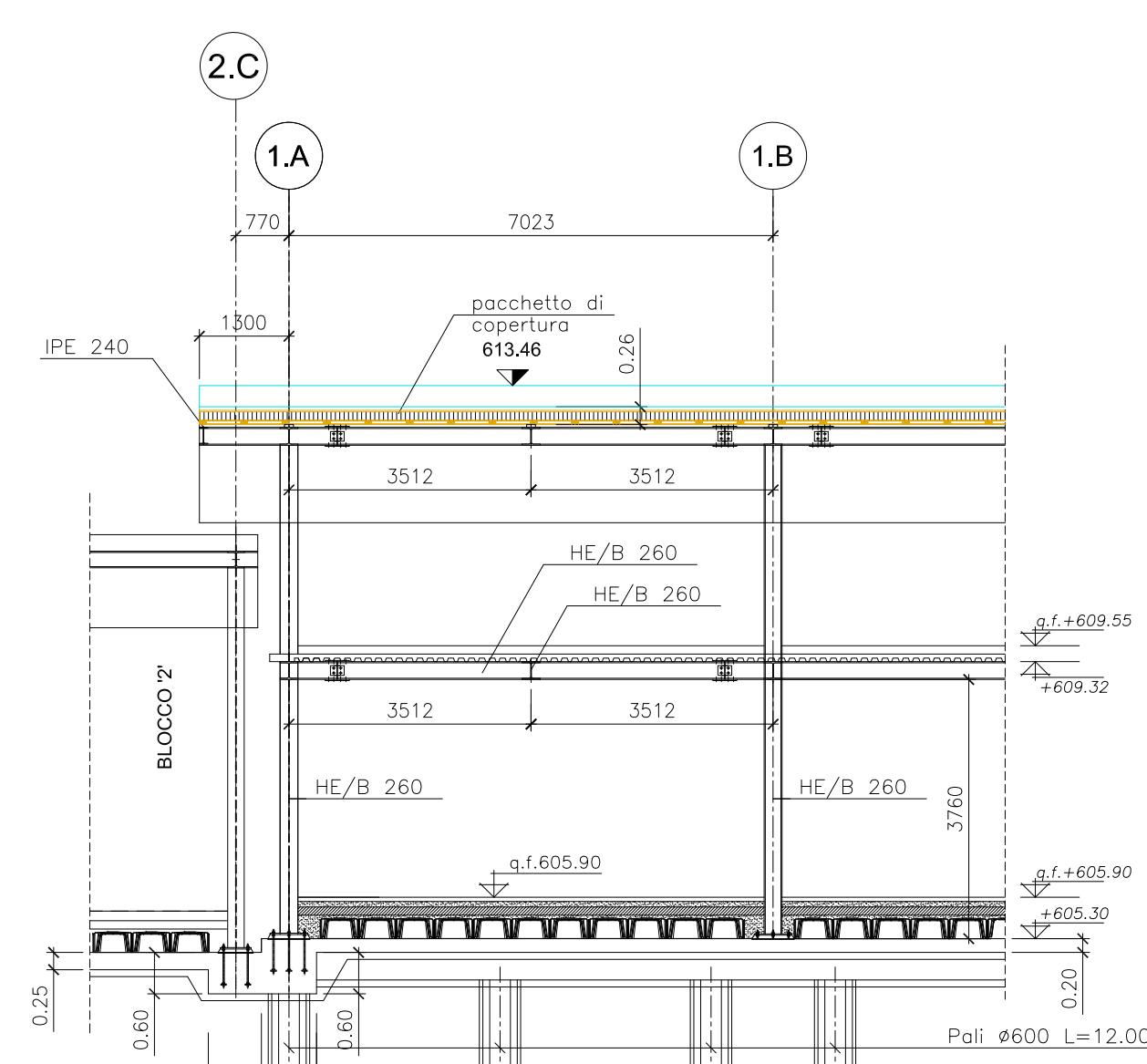
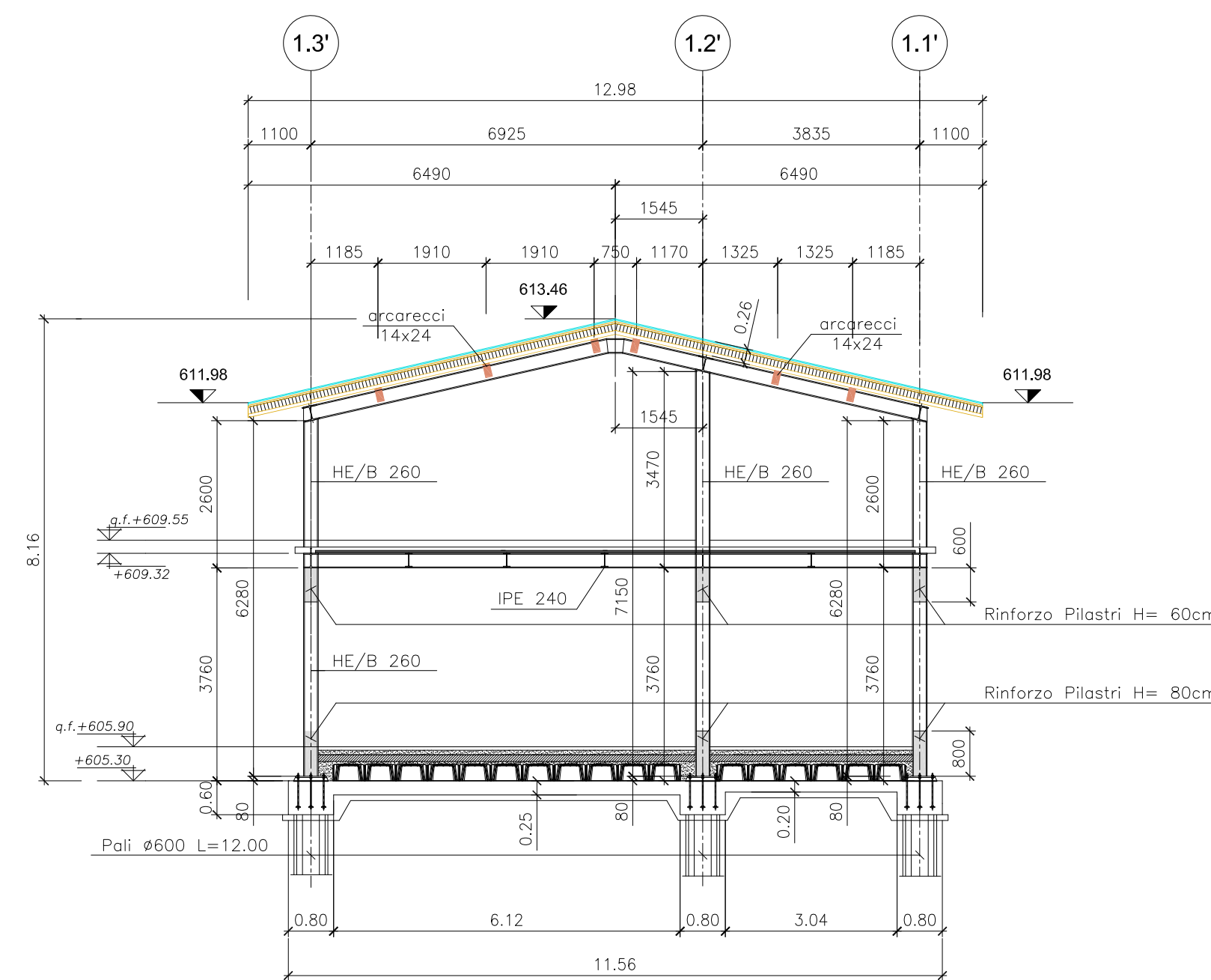
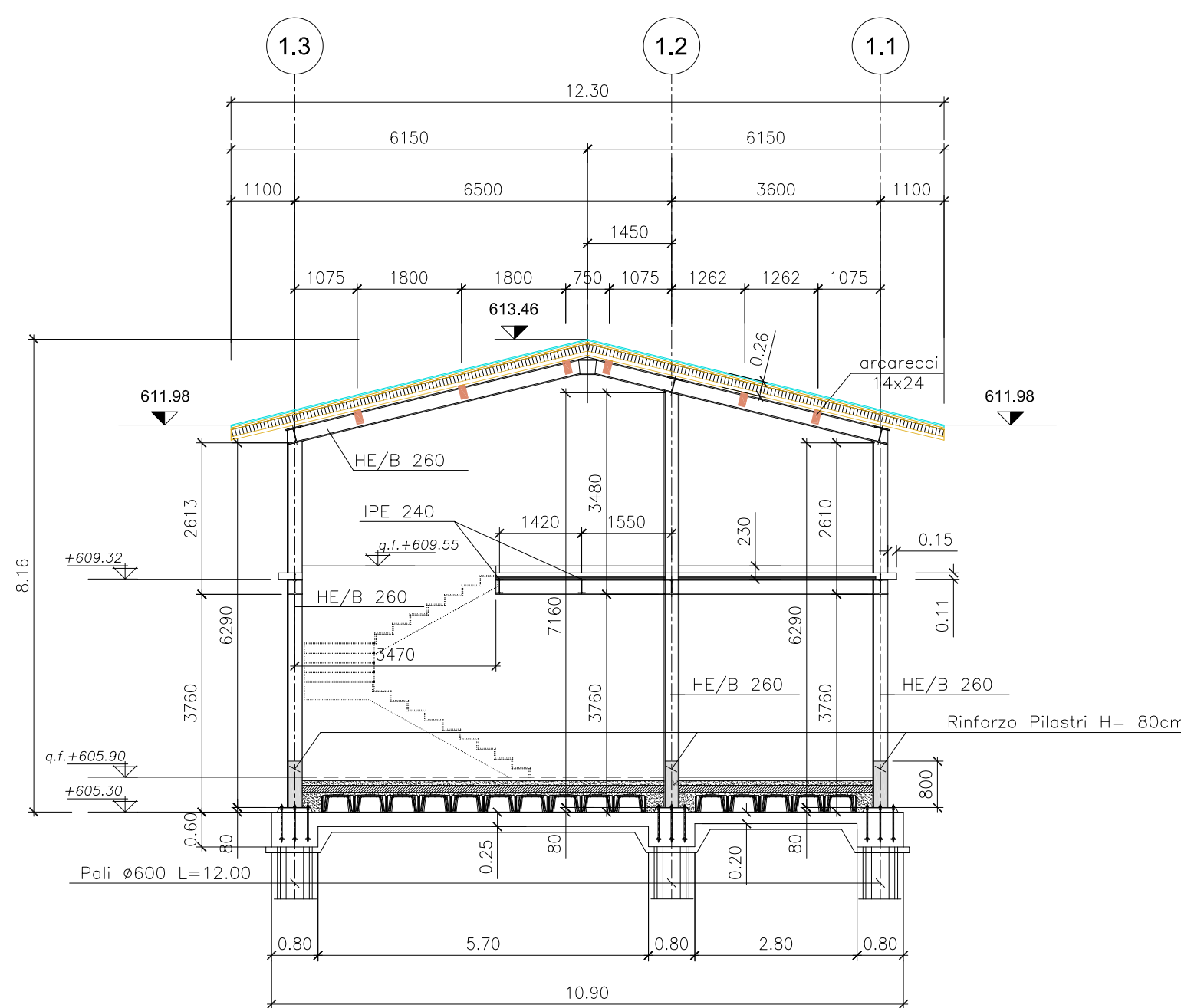
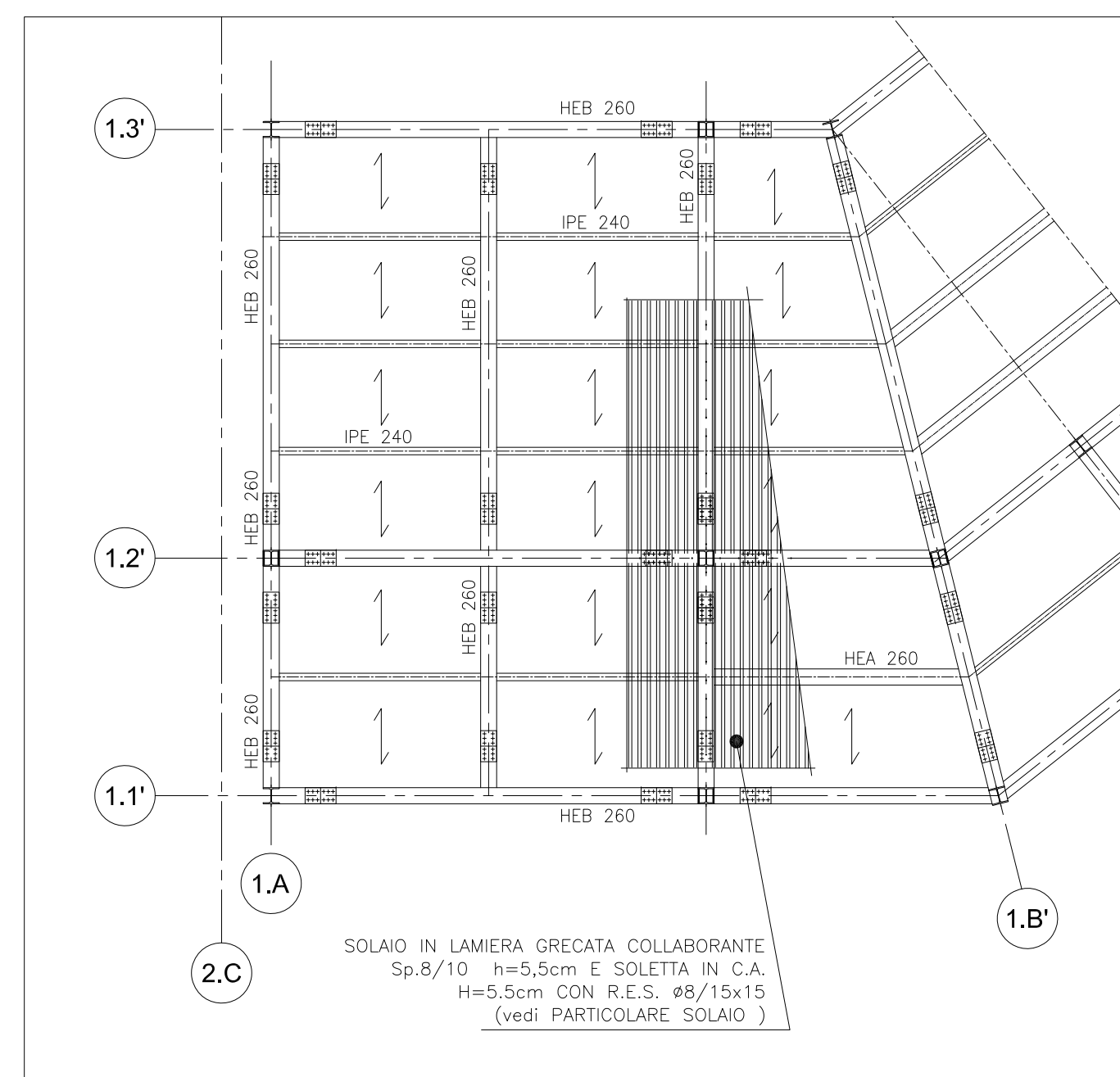
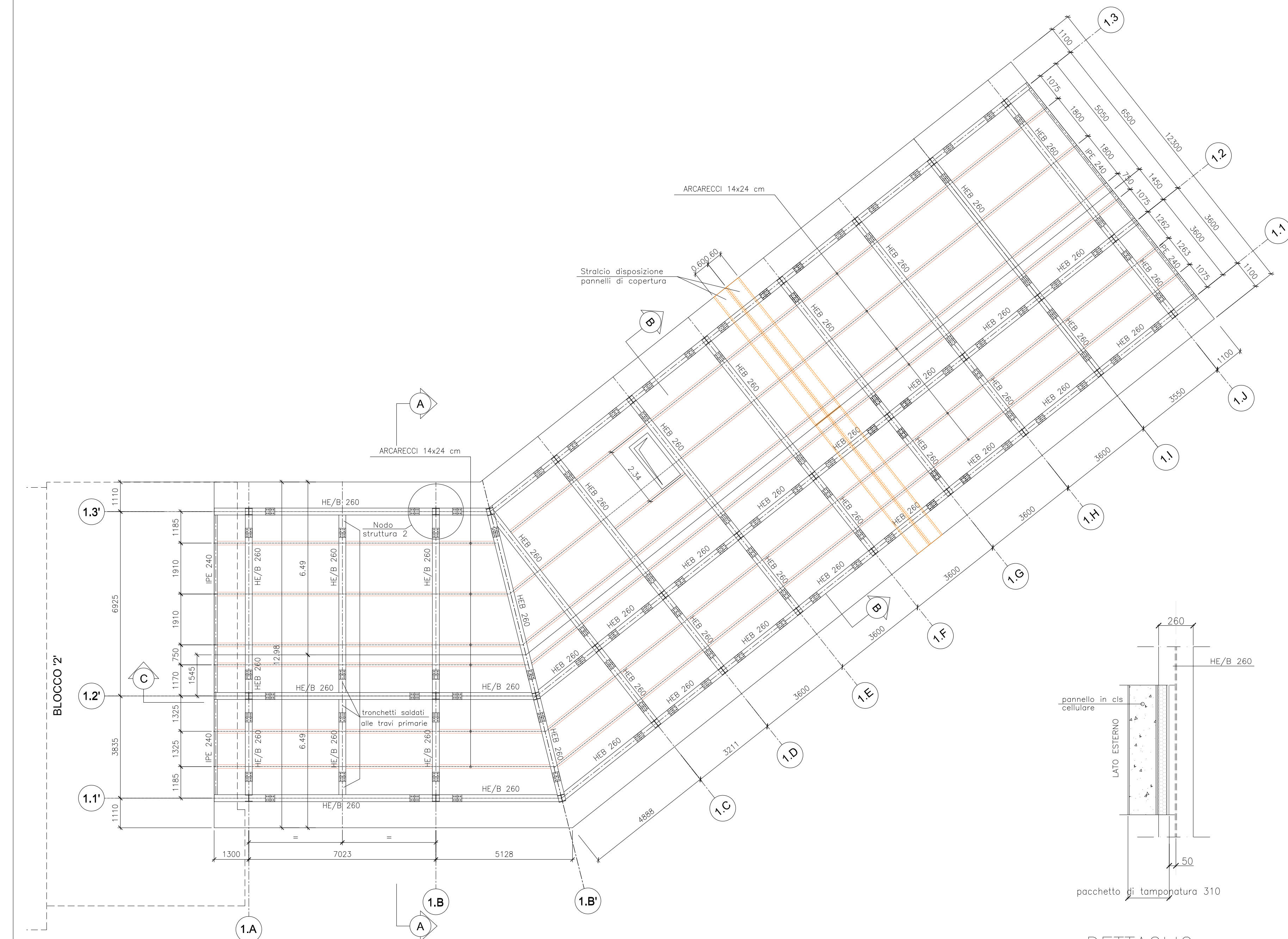
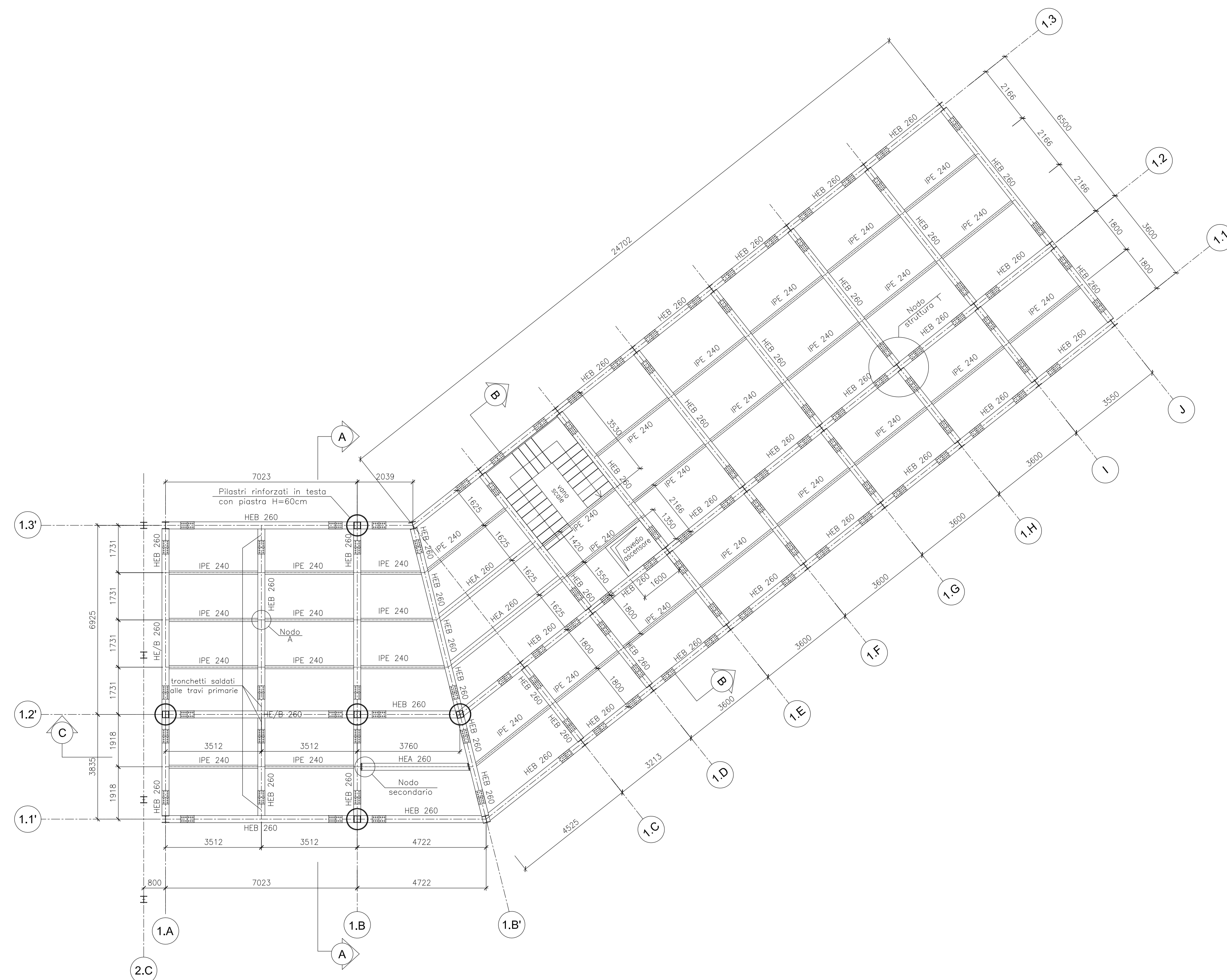
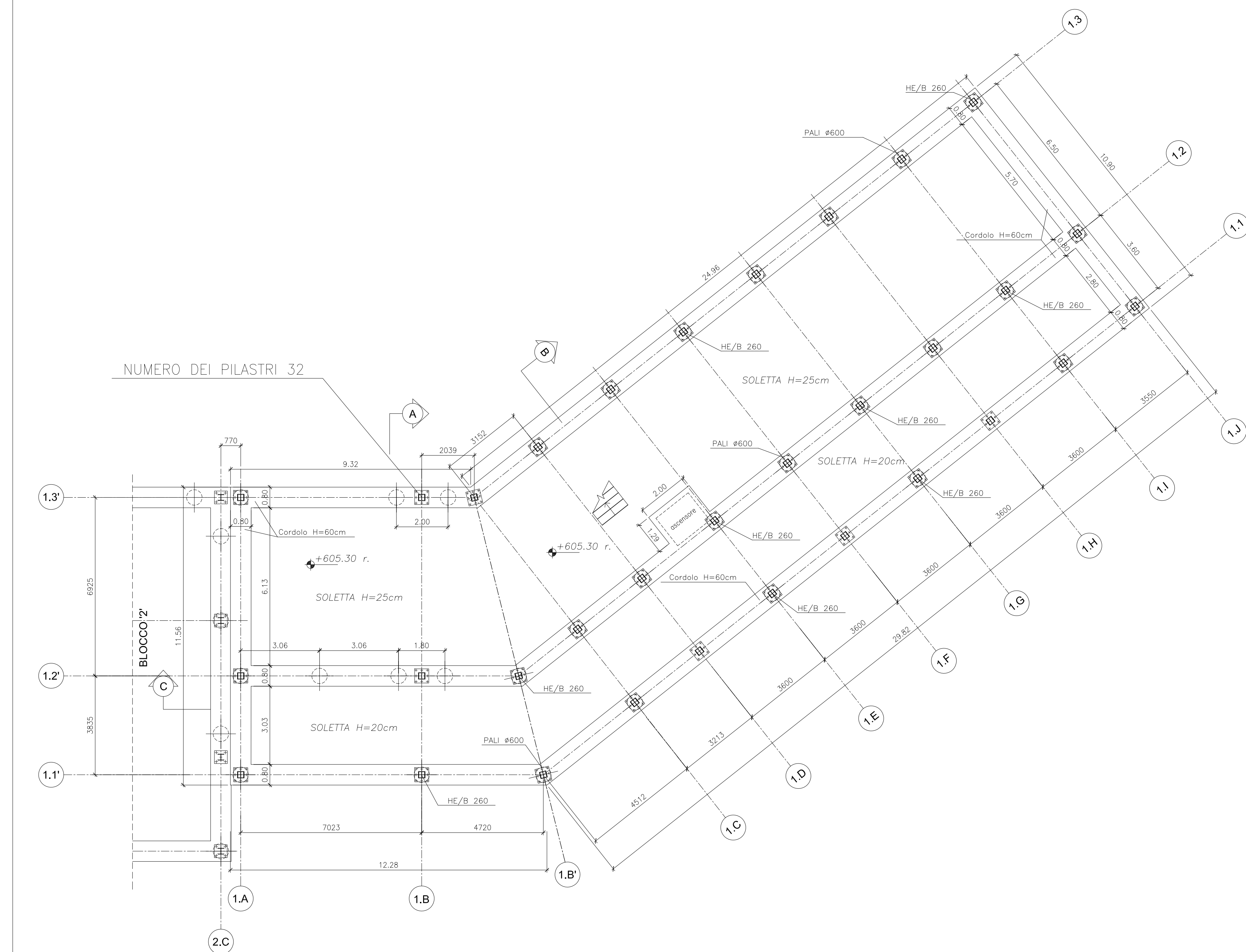
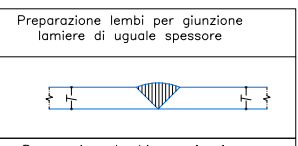
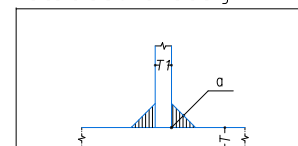




CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
CALCESTRUZZO STRUTTURE DI FONDAZIONE E CORPOLI PERIMETRALI – C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1) – DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} = 31,5 mm; – RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELEV EFFEETUALI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO; – CEMENTO TIPO II+III-IV UNI 97-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc; – CONSISTENZA SA, SECONDO UNI EN 206-1; – COPRIFERRO MINIMO 45 mm;	
CALCESTRUZZO PER PALI DI FONDAZIONE – C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1) – DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} = 30 mm; – RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELEV EFFETUALI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO; – CEMENTO TIPO 225 PFL CEM I/B-III, 32,5 UNI 97-1 – DOSAGGIO 280 kg/mc; – CONSISTENZA SS (CLASSE 22-25 cm) – COPRIFERRO MINIMO 70 mm;	
CALCESTRUZZO STRUTTURE IN ELEVAZIONE (getto di completamento solai su lamiera grecata) – C25/30	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1) – DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} = 16 mm; – RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60 DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELEV EFFETUALI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO; – CEMENTO TIPO II+III-IV UNI 97-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 280 kg/mc; – CONSISTENZA SA, SECONDO UNI EN 206-1; – COPRIFERRO MINIMO 30 mm;	
MACRONI DI SOTTOPONTEAMENTO – PRECONFEZIONATO A DOSAGGIO	
(CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE XC2 SECONDO UNI EN 206-1) – DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO D _{max} = 30 mm; – RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0,60, DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELEV EFFETUALI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO; – CEMENTO TIPO II+III-IV UNI 97-1 CLASSE 32,5 – DOSAGGIO MINIMO 200 kg/mc; – CONSISTENZA SA, SECONDO UNI EN 206-1; – SPESSORE MINIMO 10 cm;	
ACCIAIO PER ARMATURE – B450C	
TRAFILATO IN BARRE TONDE 6 c= e c<= 40 ad ADESSA MIGLIORATA (CONFORME D.M. 17.01.2008 – TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERCHIAMENTO f _{yk} >4300 daN/cm ² – TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 5400 daN/cm ² – ALLUNGAMENTO (A _{gk}) >7,5%	
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA – S355JR	
LAMINATI A CALDO CON SEZIONE APERTA E SPESSORI DEI PATTI 1x40 mm (CONFORME D.M. 17.01.2008- CLASSE DI ESECUZIONE EXC3) – TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERCHIAMENTO f _{yk} >3550 daN/cm ² – TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 4150 daN/cm ² – MODULO ELASTICO NORMALE E = 210000 daN/cm ²	
BULLONI E TRAFORDI DI ANCRAGGIO:	
– VITE: Classe 8,8 e 10,9 (giugatori per confronti) Secondo UNI EN 15048; Trafardi di ancoraggio in acciaio classe 8,8 – VITE: Classe 8 e 10 secondo UNI EN ISO 898 – Rondelle piatte in acciaio UNI 6592/125	
ACCIAIO PER LAMIERE GRECATE	
LAMIERA GRECCATA COLLABORANTE 1x55 mm 1x60 mm 1x80 mm 1x 8/10 mm IN ACCIAIO ZINCATO QUALITA' S280KB+Z – UNI EN10326:2009 – TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERCHIAMENTO f _{yk} >2800 daN/cm ² – TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA f _{tk} > 3600daN/cm ² – Utensili solai UNI EN ISO 1955	
Solai a zona precompresso  	
Solai a contro d'angolo 	
NB: Le dimensioni (L) del calcestruzzo sono definite in base alla distanza tra le zone di compressione e trazione, e non in base alla larghezza del calcestruzzo.	
NOTE	
– TUTTE LE MISURE SARANNO VERIFICATE IN CONTINTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI. – LE TRAVI IN CARPENTERIA METALLICA DOVRANNO PREVEDERE UNA RESISTENZA AL FLUO MINORI PARI A F30. – LA LAMIERA GRECCATA DEI SOLAI DEL 1° PIANO (BLOCCO 105) DOVRÀ PREVEDERE UNA PROTEZIONE AL RUOTO DEI REI 30	
CONNETTORI A TAGLIO SU TRAVI PERIMETRI (BLOCCO 1-5)	
– Pull Test Nelson n°1/30 H=40mm – Acciaio S235JRG2 + 4450 (per S337-34)	
LEGNO LAMELLARE PER TRAVI DI COPERTURA E ARCAIATO	
– Legno lamellare incollato di abete rosso classe GL 24 h	

PER I DETTAGLI DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO/LEGNO
VEDERE L' ELABORATO DEL BLOCCO 5 TAV. ST0105.

PER IL DETTAGLIO DELLE SCALA VEDERE
ELABORATO ST0170

N.B:
Tutti i pilastri sono rinforzati alla base con piastra da 80cm sp.20mm

I pilastri contrassegnati nella pianta del primo piano sono rinforzati con piastra da 60 cm sp.20mm anche in testa solo al primo ordine.

 Comune di Visso Provincia di Macerata			
PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE A VISIO			
C.U.P.: E62F 17001 120001		C.I.G.: 7510748103	
			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:		Dott. Ing. Cristiano FARRON	
L'Impresa ESECUTRICE:			
 Consorzio Stabile Grandi Lavori S.r.l.		Principale progettista e redattore: Ing. NICOLA TONONE Qualifica e posizione: Dir. Gen. GIAN STEFANO PIAZZOLI (Mandatario, sottoscrittore ed intestatario) Ing. DANIELE STEZZANI Aspetti amministrativi Progettista e redattore incaricato a forfait: Ing. LUIGI SPINZANI Ing. MARCO GALIZIO	
CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.R.L. indirizzo: Zona Ind. ex sac 63036 GROSSETO (GR) TEL. 0573/561441		Il Progettista: 	
 BULFARO		Il Direttore del Lavoro: 	
PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETTIVA N. 4			
Elaborato:		Perizia:	
ST0030		19018_DAG	
Codifica elaborato:		DAG_405001c	
Data:		Motivazione:	
A: FEBBRAIO 2021		VARIANTE 1	
Rev.		PONTICELLI Redatto	
PAGLIA Verificato		CRISTALLINI Approvato	
D. BONADES Autorizzato			